

SANREMO

Venti cantieri da sedici milioni per la rinascita del centro storico

ANDREA FASSIONE - PAGINA 45



SANREMO

Venti appalti per la rinascita della Pigna



La fontana dei giardini Regina Elena

Venti appalti per 16 milioni di euro: obiettivo la rinascita della Pigna, più bella, più fruibile. Sono stati tutti assegnati i lavori finanziati dal Pnrr, ai quali si aggiungono interventi per altri 13 milioni a carico dei privati. Un flusso di denaro finalizzato al miglioramento urbanistico del centro storico sanremese e al miglioramento dell'appeal turistico del dedalo di piazzette e vicoli che da via Matteotti si innalza verso la Madonna della Costa.

ANDREA FASSIONE - ALL'INTERNO

LE REGIONE LIGURIA: «IL QUARTIERE DIVENTERÀ UN RIFERIMENTO URBANISTICO E TURISTICO»

Il Pnrr che cambia la Pigna venti cantieri per 16 milioni

Assegnati tutti gli appalti del progetto "Pinqua" per valorizzare il centro storico I lavori di rigenerazione dovranno terminare entro il secondo trimestre 2026

ANDREA FASSIONE
SANREMO

Tutti aggiudicati entro la scadenza prevista del 31 dicembre scorso i lavori del progetto Pinqua (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) per la valorizzazione della Pigna di Sanremo. Lo annuncia la Regione Liguria che aveva assegnato a Sanremo – oltre a Begato e Marinella di Sarzana – un finanziamento di oltre 16 milioni di euro provenienti dal Pnrr ai quali se ne aggiungeranno tra l'altro 13,5 di risorse private. Il tutto per «riqualificare e rigenerare completamente il centro storico sanremese dandogli nuova vita con una serie di opere attese da decenni e finalmente pronte a partire con l'inizio del nuovo anno», sottolinea la Regione.

I lavori dovranno essere ultimati in ogni caso entro il secondo trimestre del 2026. Diciassette gli appalti assegnati dalla stazione appaltante del Comune e da Arte Impe-

ria, sempre con la supervisione della Regione. Per ciò che concerne il recupero dell'immobile storico delle Rivolte, dei giardini Regina Elena, del passaggio ipogeo sul lato porta santo Stefano e per il restauro e riqualificazione della cappella Bottini sono già stati consegnati i lavori, pronti a partire a giorni. «Abbiamo rispettato le tempistiche imposte con grande capacità e ora siamo al passaggio decisivo per arrivare ad avere la nuova Pigna di Sanremo – sottolineano il presidente Giovanni Toti e l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola – un lavoro tanto complesso quanto soddisfacente per far sì che questo quartiere diventi un riferimento urbanistico, culturale e turistico non solo per la città dei fiori, ma per tutta la Regione. Riqualificheremo piazze, vie, edifici storici, porteremo attività, esercizi commerciali e daremo nuovo impulso all'edilizia resi-

denziale pubblica e sociale. Un progetto ambizioso, atteso da troppi anni, che è stato ritenuto tra i migliori a livello italiano e che sono estremamente orgoglioso di vedere finalmente entrare nella sua fase operativa. Ringrazio sentitamente i tecnici regionali per quanto fatto per arrivare fino a qui». «È stato fatto un lavoro straordinario da parte dei nostri uffici – dice il sindaco di Sanremo Alberto Biancheri – per rispettare le scadenze del Pnrr e appaltare tutto entro fine anno. Affidare quasi 20 appalti per un totale di oltre 16 milioni di lavori è stato uno sforzo enorme, considerato anche



che Sanremo sta gestendo altri investimenti e progetti per circa 200 milioni di opere. Il piano di sviluppo del Pinqua, gestito insieme a Regione, è sicuramente uno degli interventi più attesi».

«Siamo di fronte a un progetto straordinario che stiamo conducendo secondo i tempi - dice l'amministratore unico di Arte Imperia Antonio Parolini - grazie a una proficua collaborazione con Regione Liguria e Comune di Sanremo. L'edilizia residenziale è al centro del Pigna Up e contribuirà a ridare vita allo storico quartiere. Siamo riusciti ad acquistare, in tempi record, 8 nuovi alloggi che ristruttureremo e andremo a sommare al centro d'inclusione e ai 20, tra edilizia pubblica e sociale, già precedentemente pro-

grammati per un'operazione complessiva di grandissimo impatto. Ogni cantiere avrà tempistiche diverse di realizzazione, ma tutto il progetto dovrà essere terminato entro il secondo trimestre del 2026». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

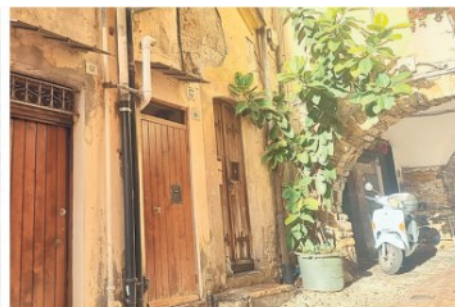
CIFRE E INCARICHI

La mappa dei lavori darà un nuovo volto a piazzette e vicoli

Tra gli interventi in programma c'è l'adeguamento di 11 alloggi di edilizia residenziale pubblica (Edilcostruzioni di Sanremo, 375 mila euro), l'acquisto di altri 8 e il recupero di 9 alloggi di edilizia residenziale sociale (impresa Zanot-

to Marco di Sanremo, 703 mila euro), centro d'inclusione sociale in piazza Cassini (Elia Costruzioni di Sanremo, 107 mila euro), recupero di pavimentazione, sottoservizi e fontane (5 lotti distinti), installazione della banda larga (Fgs Bergamo, 443 mila euro), riqualificazione energetica dell'istituto Colombo (Vi.Am. Infrastrutture di Roma, 1,4 milioni), recupero dell'immobile storico delle Rivolte (Gruppo Sapa, Napoli, 830 mila euro), recupero del passaggio ipogeo (Selva Mercurio di Como, 358 mila euro), riqualificazione di piazza Santa Brigida e dell'ex oratorio (Edilcostruzioni di Imperia, 500 mila euro), restauro di palazzo Roverizio (Edil Ma. Vi Torino, 1 milione e 80 mila euro) e della cappella Bottini (Pecchioli Restauro di Genova, 73 mila euro) e riqualificazione dei giardini Regina Elena (560 mila euro, Tecnoconsul di Genova).

A. F.



Dal Pnrr è arrivato oltre mezzo milione di euro per la sistemazione dei giardini Regina Elena che si trovano alla sommità della Pigna, un punto panoramico apprezzatissimo dai turisti che risalgono i vicoli. A destra in alto l'ingresso dell'antica cappella Bottini, uno scrigno tra le antiche case del centro storico, e sotto il palazzo delle Rivolte destinato ad essere trasformato in alloggi residenziali pubblici.

GATTI



L'assessore **Marco Scajola**